

*(I lavori iniziano alle ore 9.10 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 488 presentata da Avetta, inerente a *"Vaccinazione antinfluenzale stagionale e taxi: la Regione considera questa categoria tra quelle per cui è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente?"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 488.

Ha chiesto di illustrare il Consigliere Alberto Avetta; prego, Consigliere, ne ha facoltà per due minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore e buongiorno a tutti.

L'interrogazione che illustrerò brevemente richiama una nota che il Ministro della Salute aveva pubblicato. È stata, infatti, depositata a novembre e la nota credo sia di qualche settimana prima. Si tratta di una nota sulla prevenzione e controllo dell'influenza, quindi le raccomandazioni per il controllo e la gestione dell'influenza stagionale.

In questa nota è previsto un elenco, che pare non sia esaustivo, delle categorie che possono usufruire delle vaccinazioni antinfluenzali. Dalla nota si evince che la Regione ha piena facoltà di integrare queste categorie.

Tra queste categorie, ed è l'oggetto dell'interrogazione, c'è la categoria dei tassisti, che evidentemente è molto esposta, in quanto a contatto con il pubblico, ma ce ne sono molte altre.

Volevo capire se la Regione intenda - o l'abbia già fatto nel frattempo, da quando abbiamo depositato l'interrogazione - considerare i tassisti una categoria per la quale la vaccinazione antinfluenzale stagionale può essere raccomandata e offerta dalla Regione e, magari, visto che nel frattempo è iniziata la vaccinazione COVID, se l'Assessore ci può rispondere e capire se questa categoria sarà tra quelle che verranno anche sottoposte alla vaccinazione per quanto riguarda il COVID.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Alberto Avetta per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto alla Presidenza di rispondere all'interrogazione indifferibile e urgente delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

In accordo con gli obiettivi di pianificazione sanitaria nazionale per il perseguimento di specifici obiettivi del programma d'immunizzazione - parlavo di influenza, ma ovviamente possiamo estendere il discorso, come lei ha chiesto, anche sul COVID - la vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che, per le loro condizioni personali, corrono un maggior rischio di complicanze nel caso contraggano l'influenza.

Le indicazioni ministeriali citate in una circolare (sono particolarmente dettagliate) prevedono di rivolgere prioritariamente l'offerta gratuita ai soggetti ultrasessantacinquenni e ai soggetti con patologie di rischio predisponente. Tra questi rientrano prioritariamente i soggetti anziani e i soggetti con queste patologie (quest'anno, straordinariamente, l'abbiamo abbassata a sessanta invece che a sessantacinque anni, con costi a carico della Regione).

La vaccinazione antinfluenzale viene inoltre raccomandata ai medici e al personale sanitario, che, oltre alla salvaguardia della salute del singolo, hanno il duplice scopo di proteggere i soggetti con cui il lavoratore può venire a contatto e ai quali può trasmettere l'infezione, proprio al fine di evitare l'interruzione dei servizi essenziali per la collettività.

La vaccinazione viene anche offerta gratuitamente a tutti i soggetti addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa. Tra questi, sono comprese le forze dell'ordine, la polizia, i vigili del fuoco e altre categorie simili.

Nella prima fase della campagna di vaccinazione, tra novembre e la prima settimana di dicembre, le dosi disponibili sono state destinate ai medici di famiglia e alle ASL per le vaccinazioni di questi specifici soggetti, dettagliatamente elencati nella circolare ministeriale.

A partire dalla seconda metà del mese di dicembre, vista la carenza che quest'anno si è straordinariamente manifestata, la Regione ha messo a disposizione dalle farmacie per il libero mercato (perché normalmente le farmacie li acquisiscono per conto loro da Farindustria) una prima tranche di 30 mila dosi, poi altre successive, per consentire l'accesso alla vaccinazione anche a quei soggetti non rientranti nelle categorie LEA che ho citato, con un rischio più basso, tra le quali possono essere considerate nelle attuali previsioni ministeriali (quindi indipendentemente dalla volontà della Regione) anche i tassisti. Per questi soggetti, purtroppo non è prevista l'erogazione gratuita della vaccinazione.

Posso sollecitare però il Ministero, trattandosi di un servizio importante, che tra i servizi pubblici essenziali possano essere accodati anche i tassisti. Questo lo posso richiedere.

Al momento, però, la normativa non lo prevede.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

Alle ore 10.18 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.29)